

Oggetto: scheda informativa recante le principali tematiche delle sessioni informative periodiche che si terranno presso lo SME in data 29 novembre 2010 e 1 dicembre 2010.

AREA INFRASTRUTTURE

1. Enti Staccati Provvisori dei Reparti Infrastrutture.

In data 2 luglio 2010 è stata emanata la 1^a serie di aggiunte e varianti alle T.O.O. dei Reparti Infrastrutture che contempla la costituzione dei nuclei tecnici staccati provvisori di:

- VITERBO (dipendente dal 8° REPAINFRA di ROMA);
- RIMINI e PIACENZA (dipendenti dal 6° REPAINFRA di BOLOGNA);
- PERUGIA (dipendente dalla Sezione Staccata Autonoma di PESCARA).

Tali unità sono state costituite con espresso mandato di temporaneità (**chiusura entro il 31.12.2011** - chiaramente indicato anche nelle T.O.O.) al solo scopo di dare una legittimità ordinativa a situazioni di fatto, costituite in via temporanea in aderenza a regolamentazioni obsolete e superate¹, per il soddisfacimento di esigenze limitate nel tempo e che, invece, hanno assunto carattere di stabilità.

Il personale civile che risulta impiegato in tali enti provvisori è pari a:

- VITERBO: 0;
- RIMINI: 0;
- PIACENZA: 3 (1 operatore di amministrazione Area II – ex coadiutore di amministrazione B1/F1, 1 assistente di amministrazione Area II – ex operatore di amministrazione B2/F2, 1 assistente tecnico per l'edilizia e le manutenzioni Area II- ex assistente tecnico edile B3/F3;
- PERUGIA: 1 (assistente di amministrazione Area II – ex operatore di amministrazione B2/F2).

Alla naturale scadenza del mandato si procederà a emanare, per i summenzionati nuclei, il provvedimento ordinativo di soppressione. Successivamente, in aderenza alla vigente normativa, verranno avviate le normali procedure per il reimpiego del personale civile ivi operante.

2. Reparti Infrastrutture.

I Reparti Infrastrutture hanno rappresentato a più riprese le carenze di personale civile in particolare nel **settore amministrativo**. Carenze che non potranno essere colmate nel breve periodo a causa del noto “blocco delle assunzioni”.

Tale situazione comporta un'elevata criticità nell'espletamento delle incombenze amministrative di tali unità con dilazione dei termini di tutte quelle attività connesse con la realizzazione di opere/impianti e /o il ripristino dell'efficienza di infrastrutture.

In tale contesto, è stata ipotizzata la possibilità di attribuire anche a personale militare, in assenza della professionalità civile organicamente prevista, gli incarichi di Capo Sezione Gestione Finanziaria e Capo Sezione Contratti, in analogia a quanto già posto in essere per i Capi Ufficio Amministrazione degli stessi Reparti.

AREA LOGISTICA

3. Ufficio Amministrazione Personale Militari Vari (PERVAMILES).

Nell'anno in corso si è proceduto all'aggiornamento delle T.O.O. dell'Ente in argomento (emanate nel 1981) allineando le consistenze del personale civile dello stesso con quelle previste dal DPCM del 2005, con un bilancio organico rispetto alla versione precedente di **- 5 p.o.**

¹ Art. 312 del Regolamento sul servizio territoriale e di presidio che dava facoltà al Comandante del Genio di Regione Militare di costituire **uffici staccati provvisori lavori, demanio e materiali del genio** nell'ambito della dipendente direzione lavori (attuali REPAINFRA). Normativa superata dalla L. 25/97 (integralmente recepita nel nuovo codice dell'ordinamento militare) che attribuisce la potestà ordinativa, ossia la facoltà di istituire/riconfigurare/sopprimere Enti, in via esclusiva al Capo di SME.

VERSIONE PRECEDENTE		
QUALIFICA FUNZ.	PROFILO P.	ORG.
VII	Coll. di amministrazione	2
VI	Ragioniere	5
V	Operatore Amministrativo	4
V	Stenodattilografo	1
V	Op. amministrativo contabile	8
V	Elettricista specializzato	1
V	Falegname specializzato	1
V	Operatore di sala macchine	1
V	Ad. a personal computers	3
IV	Coadiutore	3
IV	Dattilografo	1
IV	Ad. ai servizi di portierato e custodia	3
IV	Ad. alle unità di acquisizione dati	4
III	Ad. ai servizi ausiliari e di anticamera	2
TOTALE		39

VERSIONE ATTUALE		
Area/Fascia	PROFILO P.	ORG
A3/F1	Coll. di amministrazione (Funzionario Amministrativo)	2
A2/F3	Assistente di amministrazione (Assist. Amministrativo)	5
A2/F2	Elettrotecnico (Ass. Tec. Per i Sist. Elettrici ed Elettromeccanici)	1
	Op. Edile – falegname (Ass. Tec. Per l'edilizia e le manutenzioni)	1
	Op. di amministrazione (Assistente Amministrativo)	17
A2/F1	Coadiutore di Amministrazione (Op. del settore Amministrativo)	8
TOTALE		34

L'adeguamento delle T.O.O. di PERVAMILES non ha effetti sul personale impiegato nell'Ente in quanto a fronte di una Forza Organica di **34 unità** risultano **23 effettivi**.

4. Reparto Materiali AVES e Reggimenti Sostegno AVES.

Il provvedimento in argomento riguarda il transito di dipendenza del Reparto Materiali AVES, unitamente ai Reggimenti di Sostegno dipendenti:

- 1° Rgt. di Sost. AVES "IDRA" di BRACCIANO;
- 2° Rgt. di Sost. AVES "ORIONE" di BOLOGNA;
- 3° Rgt. di Sost. AVES "AQUILA" di ORIO AL SERIO (BG);
- 4° Rgt. di Sost. AVES "SCORPIONE" di VITERBO,

dal Comando Logistico dell'Esercito/Dipartimento Trasporti e Materiali (ROMA) al Comando Aviazione Esercito (COMAVES) di VITERBO.

Tale cambio di dipendenza ha lo scopo di far confluire tutto il supporto logistico di aderenza, ivi compreso quello specialistico dell'Aviazione Esercito, nell'ambito di un'unica Area di Vertice, quella Operativa in cui è inserito il COMAVES, consentendo un'azione più incisiva e rispondente alle effettive esigenze della componente aeromobile nei Teatri Operativi.

Inoltre, è stato previsto anche il **ridimensionamento in Gruppo Squadroni di Sostegno** del:

- 3° Rgt. di Sost. AVES "AQUILA" di ORIO AL SERIO (BG), posto alle dipendenze del 2° Rgt. di Sost. AVES "ORIONE" di BOLOGNA;

- 1° Rgt. di Sost. AVES “IDRA” di BRACCIANO, posto alle dipendenze del 4° Rgt. di Sost. AVES “SCORPIONE” di VITERBO,

con un **recupero organico complessivo** di 12 U. e 26 SU..

Si precisa, che le summenzionate unità pur transitando di dipendenza continueranno a svolgere le attribuzioni al momento previste dalle T.O.O. e a permanere nell’attuale sede di servizio.

Tali provvedimenti non hanno implicazioni sul personale civile in quanto:

- i Reggimenti AVES non dispongono di p.o. per personale civile;
- per il Reparto Materiali AVES, il provvedimento si configura, al momento, come un mero “cambio di dipendenza”, ossia il personale civile ad esso effettivo (**5 unità**) continua a permanere nella stessa sede di servizio con le attuali mansioni.

5. Riorganizzazione del supporto Logistico dei sistemi missilistici controaerei della fascia logistica di sostegno.

Il progetto prevede l’accentramento di tutte le competenze di rifornimento e mantenimento dei sistemi d’arma c/a HAWK e SAMP/T presso la Caserma “Duca” sede del Reggimento di Sostegno Materiali Speciali (RSMS) di MONTORIO VERONESE (VR).

In particolare, ciò comporterà il trasferimento del Reparto Manutenimento dipendente dal citato reggimento dalla sua attuale dislocazione - Caserma “Serini” di MONTICHIARI (BS) – alla Caserma “Duca” di MONTORIO. Tale ridislocazione sarà implementata una volta finalizzati i lavori infrastrutturali presso la citata sede di MONTORIO e che consentirà di far conseguire la piena operatività del Reparto Manutenimento presumibilmente non prima della fine del 2013 - inizio del 2014.

Il provvedimento, non ha un impatto concreto sul personale civile in quanto a fronte di una consistenza di 12 p.o. (Area II) per personale civile (9 appartenenti al Reparto Manutenimento e 3 al Reparto alla sede della Caserma “Serini”), l’unità non dispone di alcun effettivo.

Le posizioni organiche interessate (tutte appartenenti all’Area II) verranno portate in abbattimento nell’ambito dei lavori per la ridefinizione del DPCM 2005, in aderenza ai contenuti della L.25/2010 e del D.P.R. 145/2009 che impongono alla Difesa una contrazione delle consistenze organiche del personale civile.

AREA FORMAZIONE

6. Sospensione del provvedimento di soppressione del 57° Btg. “Abruzzi”.

Il provvedimento di soppressione del 57° btg. “Abruzzi” in SULMONA (AQ), presentato alle O.S. nel corso della sessione informativo periodica del 16.12.2009, rientra – come noto – nel più ampio progetto di **razionalizzazione della formazione di base** dei volontari di truppa che prevede, ai sensi del Decreto Legislativo 253/05 (Relazione Illustrativa) una riduzione da 10 a 3 delle unità a ciò preposte.

Si rileva che tale provvedimento di soppressione:

- era stato fissato per il 20.11.2009 ed è stato sospeso in via **temporanea** dal Sig. Ministro della Difesa (in data 4 giugno 2009) a causa del sisma che ha colpito la regione Abruzzo nell’aprile 2009;
- è stato successivamente riproposto all’autorità politica una volta dichiarata conclusa la fase critica del citato sisma (esiti della seduta del Consiglio dei Ministri n.76 del 17.12.2009) che non ha concesso l’autorizzazione a procedere per via della situazione emergenziale tuttora in atto nella Regione Abruzzo.

In tale contesto, nelle more della concessione da parte del Vertice Politico Militare dell’autorizzazione alla soppressione di tale unità, al fine di impiegare in maniera efficace il personale ivi operante è stato chiesto allo SMD di modificare la missione del 57° Btg. Abruzzi transitandolo, presumibilmente, nell’Area Territoriale alle dipendenze del Comando Militare Esercito Abruzzo (di stanza a L’Aquila).

Per completezza di informazione si evidenzia che il 57° Btg. “Abruzzi” a fronte di **5 p.o.** per personale civile dispone di **6 effettivi**.

AREA OPERATIVA

7. Riorganizzazione dei reggimenti artiglieria controaerei a media portata (4° Rgt.a.c/a. “Peschiera” e 5° Rgt.a.c/a. “Pescara”)

Nell’ambito del processo teso alla graduale introduzione in servizio del sistema d’arma SAMP/T e alla contestuale dismissione del sistema missilistico HAWK, è stato predisposto un piano di riorganizzazione dei Reggimenti msl c/a a media portata che prevede:

- l’accentramento del 4° Rgt.a.c/a nella sede di MANTOVA (attualmente l’unità è dislocata su due sedi: MANTOVA e CREMONA);
- la soppressione del 5° Rgt.a c/a, ritenuto non più funzionale alle esigenze operative della Forza Armata (attualmente l’unità è dislocata nelle sedi di RAVENNA e ROVIGO).

Tale piano di riordino si svilupperà secondo la seguente tempistica:

- **entro il 1° semestre 2011:**
 - trasferimento delle unità del 4° Rgt. a. c/a dislocate a CREMONA nella sede MANTOVA;
 - soppressione del Reparto alla Sede cas. “Manfredini” (CREMONA);
 - soppressione dei reparti dislocati nella cas. “D. Alighieri” di RAVENNA, incluso Reparto alla Sede cas. “D. Alighieri”;
- **entro il 31 dicembre 2012:** soppressione dell’unità dislocata nella cas. “Silvestri” di ROVIGO, incluso il Reparto alla Sede cas. “Silvestri”.

Si rappresenta che tali reggimenti non hanno in organico personale civile fatta eccezione per quello appartenente ai reparti alla sede delle caserme interessate ossia:

- sede di CREMONA: 14 p.o. – **0 effettivi** (Rep. alla Sede tipo “B” cas. “Manfredini”);
- sede di RAVENNA: 14 p.o. – **1 effettivo** (Rep. alla Sede tipo “B” cas. “D. Alighieri”);
- sede di ROVIGO: 14 p.o. – **11 effettivi** (Rep. alla Sede tipo “B” cas. “Silvestri”).

In relazione a quanto precede, il provvedimento connesso con l’accentramento del 4° Rgt. su MANTOVA non ha implicazioni sul personale civile.

Per quanto concerne le sedi di RAVENNA e ROVIGO (la cui forza effettiva è, rispettivamente, di 1 e 11 unità) si procederà a avviare le normali procedure per la ricollocazione del personale civile ivi operante.

Le posizioni organiche interessate (tutte appartenenti all’Area II) verranno portate in abbattimento nell’ambito dei lavori per la ridefinizione del DPCM 2005, in aderenza ai contenuti della L.25/2010 e del D.P.R. 145/2009 che impongono alla Difesa una contrazione delle consistenze organiche del personale civile.